

RITAGLI

Reperti scientifici

Visconti, in mostra telescopi e collezioni

Più di 500 strumenti di fisica databili tra il 1700 e gli inizi del '900, alcuni di grande valore come una sfera armillare rappresentante insieme sistema geocentrico ed eliocentrico, un telescopio gregoriano a riflessione, un microscopio solare; un erbario inizi secolo, una collezione di semi, frutti, piante secche indigene ed esotiche costituita nel '700 dal botanico salvati; circa 300 tra mammiferi e uccelli impagliati, alcuni molto rari; scheletri umani e diverse centinaia tra rettili, pesci, protovertebrati conservati a secco o in alcool, una collezione di circa 3000 insetti; più di 9000 fossili animali e vegetali: è solo un breve inventario della preziosa collezione scientifica del liceo E.Q. Visconti, una parte della quale sarà visibile da domani nell'ambito della IV settimana della cultura scientifica e tecnologica.

Atmosfere francesi

A! Classico i «Tetes de Bois»

Un gruppo jazz tutto italiano che mette in scena le atmosfere di quella «corta Francia» cara a musicisti come Gilbert Becaud e Yves Montand, la Francia dei film di Truffaut e Godard. Uno spettacolo, che pur rimanendo un concerto, si arricchisce di immagini e movimenti presi ora dal cinema (rigorosamente in bianco e nero), ora dal teatro. Questa sera, alle 22,30, al Classico, via Libetta 7, tel 57.44.955.

Teatro delle Arti

«Le interviste impossibili»

Il Gruppo della Rocca sarà al Teatro delle Arti (via Sicilia 59, tel 4818598-4743564) da oggi al primo maggio con lo spettacolo «Le interviste impossibili». Arbasino, Castellana, Ceronetti, Eco, Ghisleri, La Capria, Manganelli, Sanguineti a confronto con i grandi personaggi della storia. La regia è di Oliviero Corbetta; le scene di Piero Guicciardini, i costumi di Francesca Arcangeli, le musiche di Bruno Coli. Gli interpreti: Fiozeza Brogi, Oliviero Corbetta, Michele Di Mauro, Bob Marchese.

LA MEMORIA. La deportazione al Quadraro vista dagli allievi del «Moneta»



Il Quadraro Archivio Unità

In poesia la speranza dei ragazzi

La tragedia degli abitanti della borgata finiti nei campi nazisti. Poesie, metafore, immagini scritte dagli alunni dell'istituto «Carlo Moneta» che hanno curato il testo «Ai 744 del Quadraro»: una lunga lettera dedicata alla memoria.



Febbraio 1945, bambini in un campo di sfollati a Cinecittà Archivio Unità

DELIA VACCARELLO

«Oltre il cielo/ le nubi, il sole.../Oltre il vento e il/ mare azzurro/ oltre il deserto giallo/ e le bianche nevi/ c'è l'angolo di illusione/ ove si perde il terrore». «Un'ombra si avvicina/ chiama un numero/ si porta via una vita». Poesie, immagini, metafore: gli allievi dell'istituto «Carlo Moneta» hanno espresso così le loro emozioni. Della deportazione che ha colpito il quartiere nel '44 (ricordata domenica scorsa in occasione del cinquantenario anniversario) i ragazzi si sono occupati a lungo, trascrivendo in un testo le testimonianze dei sopravvissuti e le notizie - poche, va detto - presenti nei libri di storia che parlano dell'epoca. Il titolo della raccolta è, di fatti, esplicito: «Ai 744 del Quadraro. Storia e sentimenti nel rivissuto dei giovani del 1944». L'intero testo sembra una lunga lettera dedicata alla memoria: «Ciò che contraddistingue questo episodio,

in cui ben 744 persone, in buona parte uomini e ragazzi, vennero deportati nei campi di lavoro nazisti, molti dei quali non fecero più ritorno in patria - scrivono gli alunni del Moneta nella premessa al testo - è che esso non viene ricordato nei memoriali del periodo». I ragazzi, invece, hanno fatto propri testimonianze e ricordi altrui: l'intera vicenda «brucia ancora nel cuore di quanti hanno perduto i propri cari; si legge sui volti dei superstiti; ha minato corpi e anime e turba ancora la mente di chi è costretto a rivolgerci il suo pensiero - scrivono i ragazzi -. E quando i particolari vengono richiamati dalla bocca di chi li ha vissuti, allo spettatore, all'uditore attento, succede di provare la stessa angoscia una pena indicibile, uno struggente accorato dolore». Ed ecco alcune delle «liriche».

La Speranza: Oltre il cielo/ le nubi, il sole.../ oltre il vento e il/ mare azzurro/ oltre il deserto giallo/ e le bianche nevi/ c'è l'angolo di illusione/ ove si perde il terrore/ ove la ferocia delle loro bocche/ s'infinge a divenire sorriso. /C'è uno spazio piccolo/ ove cresce infinita la speranza/ ove l'amore che ho per te/ si espande senza confine. /Oltre il cielo/ dietro le nuvole/ a cavallo del vento/ c'è un piccolo piccolo mondo/ una pura fantasia/ dove io e te/ potremo ritrovare refrigerio/ lontano dal tuono del cannone/ e dall'odore forte del sangue.../della morte.../ un piccolo mondo dove/ la pace s'innalza/ come una bandiera/ che libera grida/ il suo canto/ un canto estremo e/ «dolce»/ un canto di libertà.../ laggù oltre la guerra. (Giulia Napoleone)

13875001: Un numero/ 9 cifre sofferte/ sul braccio un segno sbiadito/ ma nella mente/ netto e

chiaro/ è lo sfregio del dolore/ È l'angoscia di un orrore/ che non si potrà mai dimenticare. (Flavia Renzi)

Strade di Roma del '43, del '44: Nel primo chiarore del mattino/ il gallo non canta più/ e a sostituirlo/ è un bimbo/ che solleva al cielo/ il suo grido morente. /Inutile frugare nel cuore/ quando tutto si è perso/ coscienza e pietà/ Strade di Roma/ soffocate da dolori senza nome/ Roma stremata/ dallo strazio/ di orribili barbarie. / Che quel sangue innocente/ Che quel ricordo/ possano fare inorridire il mondo? (Daniele Laureti)

Catene: Una rondine nel cielo vola libera/ ed io da quaggiù/ la guardo con invidia, con rancore. /Vorrei anch'io librare voli/ ma sono inchiodata qui/ tra quattro squallide mura./ Cerco di innalzarmi ma/ Mi senso sospinta verso il basso/ da grosse mani che/ dopo

DI DOVE

Malattie virali, l'impegno delle star della musica: Tante donne, star della musica, della danza e dello spettacolo in genere, impegnate nella lotta alle malattie virali. «Donna come Europa» è il titolo dell'appuntamento fissato per domani sera, ore 21, al teatro «Tenda a strisce» sulla Cristoforo Colombo, organizzato dalla «Dp promotion». I grandi traguardi raggiunti dalle donne in questo secolo saranno il filo conduttore della serata, presentata da Rosanna Vaudetti che vedrà, fra le altre, la partecipazione di Donatella Rettore, Paola Turci, Jo Squillo, Grazia Di Michele. Lo spettacolo è a favore della Lega italiana per la lotta contro le malattie virali, l'associazione presieduta da Lorenzo Necci e Carlo de Bac, che si è prefissata il compito di sostenere e affiancare le strutture pubbliche nella promozione di interventi nei riguardi delle malattie da virus.

Natale di Roma, calendario delle visite guidate: Per le visite è obbligatoria la prenotazione. Si può telefonare per le visite guidate in lingua italiana al 57902215, per quelle in lingua straniera al 6789842. Ecco il programma: Giovedì 21 aprile: Palatino, ore 15,30, entrata via San Gregorio, Campidoglio, ore 15,30, appuntamento in piazza del Campidoglio. Domenica 24 aprile: Palatino ore 9,30, entrata via San Gregorio (lingue straniere), Palatino, ore 11,30, entrata via San Gregorio (lingua italiana), Malborghetto, via Flaminia, ore 10,30, visite in italiano e lingue estere, Villa dei Gordiani: via Prenestina, ore 10,30, visite in italiano e in lingue straniere. Complesso Massenzio: via Appia, ore 9,30, visite in lingue straniere; ore 11,30, visite in italiano. Ostia Antica: via Ostiense, ore 9,30, visite in lingue straniere; ore 11,30, visite in italiano.

Teatro Quirino, «Dopo il Sipario»: domani alle 19,30, ultimo appuntamento con «Dopo il Sipario», il salotto teatrale organizzato dall'Etì e condotto da Maurizio Giammusso.

Teatro di Documenti, «La Signorina Elso»: Da stasera a sabato 30 aprile il Teatro di Documenti ospiterà «La Signorina Elso» di Arthur Schnitzler per la traduzione di Giuseppe Farese, la regia di Walter Pagliaro. Interprete Micaela Esdra, accompagnata al pianoforte da Ivana Nappini.

Compleanno: A Peppe Barioscio, per mezzo secolo della nostra storia con affetto, gli amici e compagni di sempre. Buon compleanno

LA BOLLETTA !!! MI ERA PROPRIO SALTATA DI MENTE POI HO INFORMATO L' 16488 !



1 6 4 8 8
CHIAMATA GRATUITA

Non avete pagato in tempo la bolletta di casa? Temete che possano sospendervi il servizio telefonico? Chiamate l' 16488 dalle 8 alle 18 escluso sabato e domenica e, tenendo a portata di mano la bolletta, potrete comunicare automaticamente ed in tempo reale l'avvenuto pagamento.

